

INERZIONI: E.P. via E. Termis 1, tel. 43-200, 06-900, 85-01. - Pressi per num. d'altissima in via conico; Annuari: Annuario 1, 850 - Annuari Finanziari e Legali 1, 450 - N. 200 (settimanale), 1.300 in Italia - Bolli di cronaca 1, 700 in Italia - Bolli sportivi 1, 800 in Italia - Pubb. econ.: Vedere rubrica.

ITALIA: E.P. via E. Termis 1, tel. 43-200, 06-900, 85-01. - Pressi per num. d'altissima in via conico; Annuari: Annuario 1, 850 - Annuari Finanziari e Legali 1, 450 - N. 200 (settimanale), 1.300 in Italia - Bolli di cronaca 1, 700 in Italia - Bolli sportivi 1, 800 in Italia - Pubb. econ.: Vedere rubrica.

Frangor, non Fratar

Primo "diramato pubblico", nella carriera del dirigente comunista

Per suo figlio, il segretario del Pci, si apre una via regia e sovrana

Il Comitato Centrale del partito esclude che la società comunista russa sia arrivata a "forme di degenerazione...". Esso conferma che l'attuale regime è "democratico", e non verrà mutato - I nuovi capi dell'URSS dichiarano di non essersi ribellati a Stalin perché il dittatore era troppo "popolare",

(Dal nostro corrispondente) Mosca, 2 luglio. - Togliatti è stato rediguto dal Cremlino un documento che a Mosca è stato distribuito ai dirigenti moscoviti e ai dirigenti italiani. Il documento è stato redatto dal Comitato Centrale del partito, può essere considerato una specie di atto di: esso fa un tono pretentivo e per limitati, oltre i quali si ritiene necessario concedere libertà di critica, ai capi del partito comunista. Il primo atto notabile è il documento del segretario del partito, che si rivolge ai dirigenti del Pci, invitando a un movimento di revisione rispetto alle posizioni assunte dal Pci in materia di politica di Stalin. Il documento dice che "una volta che il Pci ha deciso di non voler cambiare la sua linea politica".

La deliberazione del Comitato Centrale, che si è svolta a Mosca, è stata approvata da una maggioranza di 10 voti a favore. Il documento è stato distribuito ai dirigenti del Pci, invitando a un movimento di revisione rispetto alle posizioni assunte dal Pci in materia di politica di Stalin. Il documento dice che "una volta che il Pci ha deciso di non voler cambiare la sua linea politica".

Accapo del P.C.I. ritratterà le accuse?

Un primo passo: oggi pubblica sull'«Unità» un articolo sui fatti di Poznan. «I comunisti polacchi» dichiara - non hanno sbagliato, la colpa è dei provocatori pagati con dollari americani, do con il Comitato centrale di Mosca. Togliatti è stato rediguto dal Cremlino un documento che a Mosca è stato distribuito ai dirigenti moscoviti e ai dirigenti italiani. Il documento è stato redatto dal Comitato Centrale del partito, può essere considerato una specie di atto di: esso fa un tono pretentivo e per limitati, oltre i quali si ritiene necessario concedere libertà di critica, ai capi del partito comunista. Il primo atto notabile è il documento del segretario del partito, che si rivolge ai dirigenti del Pci, invitando a un movimento di revisione rispetto alle posizioni assunte dal Pci in materia di politica di Stalin. Il documento dice che "una volta che il Pci ha deciso di non voler cambiare la sua linea politica".

Un fermento continua in Polonia mentre si allarga la repressione

Appello del governo ai contadini contro "le provocazioni degli agenti nemici", Gli insorti di Poznan erano in maggioranza operaia e studenti sotto i ventinove anni. In Polonia, il fermento continua a crescere, mentre la repressione si allarga. Gli insorti di Poznan erano in maggioranza operaia e studenti sotto i ventinove anni. In Polonia, il fermento continua a crescere, mentre la repressione si allarga. Gli insorti di Poznan erano in maggioranza operaia e studenti sotto i ventinove anni. In Polonia, il fermento continua a crescere, mentre la repressione si allarga.

Di Vittorio è tutto gli altri sindacati (il segretario socialista è stato arrestato). Ha dichiarato che il suo è un movimento di liberazione, non di rivoluzione. Il documento del Comitato Centrale del partito, può essere considerato una specie di atto di: esso fa un tono pretentivo e per limitati, oltre i quali si ritiene necessario concedere libertà di critica, ai capi del partito comunista. Il primo atto notabile è il documento del segretario del partito, che si rivolge ai dirigenti del Pci, invitando a un movimento di revisione rispetto alle posizioni assunte dal Pci in materia di politica di Stalin. Il documento dice che "una volta che il Pci ha deciso di non voler cambiare la sua linea politica".

Il segretario dell'Onu giunto in volo nell'URSS

Mosca, 2 luglio. - Il segretario generale dell'Onu (Nations Union) Dag Hammarskjöld è giunto in volo in URSS. Il segretario generale dell'Onu (Nations Union) Dag Hammarskjöld è giunto in volo in URSS. Il segretario generale dell'Onu (Nations Union) Dag Hammarskjöld è giunto in volo in URSS.

Un voto del Parlamento di Saragat non chiede le immediate dimissioni

Il senatore democristiano incerto: infine deciso la questione alla segreteria del partito - Saragat discute con Segni il delicato problema - Pagliaro tra missini e comunisti - Interente dei vigili urbani per sedare la zuffa. Saragat ha discusso con Segni il delicato problema di un voto del Parlamento che non chiedesse le immediate dimissioni.

Philippe Ben

Il segretario del Pci, invitando a un movimento di revisione rispetto alle posizioni assunte dal Pci in materia di politica di Stalin. Il documento dice che "una volta che il Pci ha deciso di non voler cambiare la sua linea politica".

Umulti in Campidoglio

Una visione dell'attacco al Consiglio Comunale di Roma. Il misgino Santamaría (a destra) aveva un calcolo ad un consigliere avversario mentre il comunista Girolata tra in pieno in pieno in un neo-fascista Caradonna. (Votato)

Atmosfera infuocata al primo Consiglio Comunale di Roma

Tupini sindaco con voti dei fascisti Saragat ne chiede le immediate dimissioni

Il senatore democristiano incerto: infine deciso la questione alla segreteria del partito - Saragat discute con Segni il delicato problema - Pagliaro tra missini e comunisti - Interente dei vigili urbani per sedare la zuffa. Saragat ha discusso con Segni il delicato problema di un voto del Parlamento che non chiedesse le immediate dimissioni.

La legge sul petrolio oggi davanti alla Camera

Roma, 2 luglio. - La Camera, riprendendo nel pomeriggio la discussione della legge sul petrolio, ha approvato la legge sul petrolio. La Camera, riprendendo nel pomeriggio la discussione della legge sul petrolio, ha approvato la legge sul petrolio.

La legge sul petrolio oggi davanti alla Camera

Roma, 2 luglio. - La Camera, riprendendo nel pomeriggio la discussione della legge sul petrolio, ha approvato la legge sul petrolio. La Camera, riprendendo nel pomeriggio la discussione della legge sul petrolio, ha approvato la legge sul petrolio.